

Le previsioni di produzione di mele per la stagione 2021/2022

– Comunicato stampa di Assomela –

Giovedì 06 agosto 2021

La situazione nell'Unione Europea

La consueta conferenza Prognosfruit, momento fondamentale di confronto per i produttori melicoli dell'Emisfero Nord per conoscere e commentare le previsioni di produzione di mele per la stagione 2021/2022, si è tenuta giovedì 6 agosto in forma virtuale.

Le **stime di produzione per il 2021** (tab. 1) prevedono un raccolto di mele in Europa a **11.735.000 tons.**, con un incremento del **10%** rispetto allo scorso anno, ma perfettamente in linea (1%) con la media dei tre anni precedenti.

Tab. 1 (ton.) previsioni UE per Paese

EU - 28	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016	Cons 2017	Cons 2018	Cons 2019	Cons 2020	Prev 2021	Prev 2021/Cons 2020
Tons x 1.000									
Austria	188	177	40	67	184	146	126	115	- 9
Belgio	318	285	234	88	231	242	168	192	14
Croazia	62	101	35	66	86	60	55	65	18
Rep. Ceca	131	156	139	102	145	103	118	126	7
Danimarca	26	24	24	19	24	15	24	18	- 25
Francia	1.444	1.674	1.515	1.424	1.477	1.651	1.337	1.375	3
Germania	1.116	973	1.033	597	1.093	991	1.023	1.080	6
Grecia	245	242	259	231	301	276	280	203	- 28
Ungheria	920	522	498	530	782	452	350	520	49
Italia	2.456	2.280	2.272	1.704	2.264	2.096	2.124	2.046	- 4
Lettonia	10	8	10	8	14	10	14	12	- 14
Lituania	27	46	50	48	62	26	60	32	- 47
Olanda	353	336	317	228	267	272	220	250	14
Polonia	3.750	3.979	4.035	2.870	4.810	2.910	3.410	4.170	22
Portogallo	272	329	263	314	267	354	278	312	12
Romania	382	336	327	230	425	327	389	410	5
Slovacchia	46	40	17	15	44	35	30	31	3
Slovenia	68	71	12	6	72	36	46	19	- 59
Spagna	505	482	495	480	476	555	425	543	28
Svezia	16	21	20	18	32	20	32	27	- 16
Regno Unito	175	183	183	206	219	205	196	191	- 3
TOTALE	12.510	12.265	11.779	9.251	13.275	10.783	10.680	11.735	10

Fonte: WAPA

Dopo il raccolto inferiore della scorsa stagione, la produzione attesa dovrebbe crescere in diversi paesi Europei. Si stima un incremento per il raccolto della **Polonia che torna ai livelli elevati** con una produzione di **4.170.000 tons. (22% sul 2020)**. Paesi come **Ungheria, Spagna, Croazia e Portogallo** segnano a loro volta un aumento della produzione, rispettivamente del **49%, 28% 18% e 12%**.

È prevista una produzione in aumento per la **Germania (6%)**, un paese rilevante per l'export italiano in Europa, così come per la **Francia (3%)** e il **Belgio (14%)**.

Perdono quote importanti la **Slovenia (-59%)** e la **Grecia (-28%)** e si registra una diminuzione della produzione nel nord Europa come la **Danimarca (-25%)**, **Lituania (-47%)**, **Lettonia (-14%)** e la **Svezia (-16%)**, in ogni caso con un evidente effetto dei ritorni di freddo in fioritura.

La produzione del **Regno Unito** cala leggermente **(-3%)**.

Dal punto di vista qualitativo si attendono calibri leggermente inferiori dello scorso anno, sia per effetto delle temperature che hanno influito sullo sviluppo cellulare sia per la scarsità di pioggia in alcune regioni, ma comunque in linea con la media degli anni precedenti. Si prevede anche un ritardo generalizzato della raccolta di almeno una settimana nella maggior parte dei paesi europei.

L'andamento varietale

In tabella n. 2 vengono riportate le previsioni di produzione europee distinte per varietà.

Tab. n. 2 (ton.)

EU - 28	Cons. 2015	Cons. 2016	Cons 2017	Cons 2018	Cons 2019	Cons 2020	Prev 2021	Prev 2021/Cons 2010
Tons x 1.000								
Annurca	35	35	35	40	45	45	45	-
Boskoop	77	71	34	66	55	46	58	26
Braeburn	327	320	220	312	286	251	241	4
Bramley	84	85	75	72	54	50	44	12
Cortland	26							
Cox Orange	34	29	20	23	17	29	24	17
Cripps Pink	244	261	260	275	289	273	241	12
Elstar	399	387	265	357	363	312	342	10
Fuji	338	288	290	332	316	313	299	4
Gala	1.382	1.314	1.271	1.467	1.439	1.444	1.563	8
Gloster	183	197	166	190	145	154	191	24
Golden Del.	2.534	2.406	1.911	2.403	2.261	1.968	2.120	8
Granny Smith	405	384	363	393	372	365	301	18
Idared	1.129	965	629	1.177	592	628	685	9
Jonagold	633	567	298	577	391	312	418	34
Jonagored	519	539	335	563	246	250	249	0
Jonathan	143	123	108	164	96	97	76	22
Lobo	31							
Morgenduft	46	49	54	58	48	54	51	6
Pinova	119	104	85	155	140	161	183	14
Red Delicious	643	632	558	737	678	660	640	3
Red Jonaprince	104	156	114	371	407	441	422	4
Renette	134	108	83	142	129	133	135	2
Shampion	513	522	416	569	413	423	464	10
Spartan	6	4	3	5	3	4	4	-
Stayman	14	14	8	7	2	2	2	-
Varietà nuove	207	211	208	344	359	334	375	12
Altre	1.713	1.737	1.192	2.127	1.488	1.749	2.282	30
Ligol	303	330	250	350	150	210	280	33
TOTALE	12.265	11.779	9.251	13.275	10.783	10.680	11.735	10

Fonte: WAPA

La **Golden delicious**, dopo il calo dello scorso anno, si riporta a **2.120.000 tons.**, con una crescita dell'8% rispetto al 2020, ma resta comunque lontana dai volumi record del 2015, 2016 e 2018.

Continua a crescere la **Gala**, per la quale è previsto un record di produzione a 1.563.000 tons (+8%).

La cultivar **Jonagold** segna un aumento della produzione di **34%**.

Per la **Red Delicious**, si prevede una **riduzione del 3%** rispetto allo scorso anno e si stima una diminuzione anche per le **Granny Smith (-18%), Cripps pink (-12%) e Fuji (-4%)**.

Continua la corsa delle cosiddette "Nuove varietà" (club) che superano le 375.000 tons. e segnano una crescita del 12% rispetto allo scorso anno.

Uno sguardo alla situazione italiana

Nella tabella n. 3 si riportano le previsioni di produzione italiane a livello regionale ed in tabella 4 l'analisi varietale.

Tab. n. 3 (tons.)

Italia	Cons 2016	Cons 2017	Cons 2018	Cons 2019	Cons 2020	Prev 2021	Prev 2021/Cons 2020
Ton.							
Alto Adige	1.063.676	910.766	991.934	976.956	902.015	945.782	5
Trentino	535.140	205.026	565.064	472.513	533.053	493.545	7
Veneto	218.177	176.247	216.861	173.648	199.825	172.803	14
Friuli V.G.	40.606	43.660	42.377	42.189	44.890	42.250	6
Lombardia	32.466	26.310	25.995	23.876	24.814	19.170	23
Piemonte	177.701	141.770	203.673	198.727	219.556	177.768	19
Emilia Romagna	169.260	165.504	178.177	162.677	154.488	149.293	3
Altri	35.000	35.000	40.000	45.000	45.000	45.000	-
TOTALE	2.272.027	1.704.283	2.264.081	2.095.586	2.123.640	2.045.611	4
Di cui bio			125.516	155.909	190.871	203.487	7

Fonte: Assomela/CSO

Per l'Italia si stima una produzione totale di **2.045.611 tons.**, leggermente inferiore a quella dello scorso anno (-4%). Per quanto riguarda le singole regioni, risale del 5% la produzione dell'Alto Adige, ma torna sotto le 500.000 ton. il Trentino, mentre calano tutte le altre regioni a causa delle gelate primaverili che hanno provocato danni rilevanti in diversi territori di pianura e su alcune varietà in particolare.

La produzione **biologica** nel nostro paese fa segnare un record, con oltre 203.400 tons., pari al 9,9% del totale, che porta l'Italia ancora una volta ad essere il primo produttore di mele biologiche in Europa.

Le dinamiche varietali sono illustrate in tab. n. 4.

Stabile la **Golden Delicious** per la quale ci si attende un raccolto superiore del 4% rispetto alla scorsa stagione ma che rimane comunque del 14% inferiore alla media degli ultimi 5 anni (escluso 2017). Stabile rispetto allo scorso anno anche la **Gala**, che con le 378.000 tons. rimane la seconda varietà in Italia.

Calano del 18% la produzione della **Red Delicious**, così come la produzione di **Granny Smith** (-31% sul 2020) e la **Renetta** (-31% sul 2020), varietà più interessate dagli effetti del freddo primaverile. La **Fuji** cala del 9% rispetto allo scorso anno. Così come a livello europeo, toccano invece un record di **138.000 tons.** le **nuove varietà**, in particolare le varietà club, che aumentano del **37%** rispetto al 2020.

Le **gelate** primaverili hanno certamente influito anche sui danni qualitativi, con **calibri inferiori al 2020**, ma comunque in linea con le annate precedenti ed un ritardo della raccolta di circa una settimana nella maggior parte delle aree produttive italiane. Dal punto di vista fitosanitario non si rilevano problemi particolari. **La cimice asiatica risulta essere al momento meno presente del 2019** ma la popolazione sembra maggiore dello scorso anno e quindi la situazione è monitorata con molta attenzione.

Ad oggi si può prevedere una **quantità di mele destinate al mercato fresco di 1.769.377 tons**, in **leggero calo rispetto allo scorso anno, un volume 6% inferiore allo scorso anno e 8% inferiore alla media dei cinque anni precedenti** (tranne il 2017).

Tab. 4 (ton).

ITALIA	Prod. 2015	Prod. 2016	Prod 2017	Prod 2018	Prod 2019	Cons 2020	Prev 2021	Prev 2021/Cons 2020
Ton.								
Golden Del	946.575	929.727	549.833	858.423	802.089	703.052	729.286	4
Red Del.	255.583	246.964	192.781	267.888	224.729	237.207	194.238	18
Imperatore	46.101	48.794	53.754	57.529	47.717	54.118	51.492	5
Stayman	14.188	13.774	7.753	7.405	2.454	1.930	1.778	8
Gala	330.368	332.451	286.517	338.652	351.043	379.639	378.089	0
Granny	176.446	160.261	152.925	166.780	128.195	167.715	115.594	31
Gloster	83	39	57	24		-	-	
Elstar	281	234	185	201		-	-	
Annurca	35.000	35.000	35.000	40.000	45.000	45.000	45.000	-
Renette	29.149	29.637	5.625	33.399	21.786	32.744	22.596	31
Jonagold	9.855	5.276	4.232	5.498	5.172	2.535	4.540	79
Jonathan	18	28	6	10		-	-	
Braeburn	78.664	84.058	59.482	63.224	53.679	42.752	40.061	6
Idared	1.746	777	1.049	810		-	-	
Fuji	189.319	167.846	157.061	175.548	158.412	166.540	152.242	9
Pinova/Evelina				-	40.832	44.160	40.809	8
Cripps Pink	87.076	108.634	97.980	102.415	91.660	99.256	84.079	15
Altre nuove				-	78.549	101.652	139.246	37
Altre	86.177	108.526	100.045	146.275	44.270	45.343	46.561	3
TOTALE	2.286.628	2.272.027	1.704.283	2.264.081	2.095.586	2.123.643	2.045.612	4
mele da industria	277.482	266.179	303.604	309.346	369.075	249.158	256.492	3
Tot. Mele da tavola	2.009.146	2.005.848	1.400.679	1.954.735	1.726.511	1.874.484	1.769.377	6

Fonte: Assomela/CSO

Le prospettive per la stagione 2021/2022

Al momento, i dati di Prognosfruit ci permettono di avere delle **aspettative abbastanza buone per la stagione commerciale 2021/2022**, anche se certamente non come nelle precedenti due annate. La produzione attesa è regolare, in linea con **la media degli anni precedenti nonostante le gelate primaverili e forte grandinate che hanno colpito diverse aree produttive, in Italia così come in Europa**.

Le condizioni climatiche al momento più fresche ed il leggero ritardo nello sviluppo potrebbe favorire un recupero del calibro dei frutti.

Ad oggi si può prevedere una **quantità di mele destinate al mercato fresco di 1.769.377 tons, in leggero calo rispetto allo scorso anno (-6%) e alla media dei cinque anni precedenti (-8%) (escluso il 2017)**.

Da notare una produzione sempre alta per la Gala in Europa mentre la varietà principale Golden delicious rimane stabile, bensì con una bassa produzione rispetto alla media degli anni precedenti. La raccolta si stima molto buona in Polonia, paese fondamentale nel determinare l'equilibrio del mercato europeo. Con la crescita della raccolta polacca aumenta la competizione per i volumi di varietà sul mercato export oltre al volume destinato al settore della trasformazione, settore che appare al momento abbastanza recettivo. Anche la Spagna segna una maggiore produzione che di conseguenza porta maggiore livello di competizione per l'export italiano. In tal senso la disponibilità di calibri medi, apprezzati da diversi mercati, rappresenta un elemento importante di aiuto per il settore.

Per le vendite nel 2021 bisogna tenere monitorata la situazione trasporti, soprattutto quelle oltremare dove c'è ancora mancanza di container per il settore ortofrutta in generale.

Sempre più importante rimane anche la produzione biologica di mele, un settore che vede Italia come protagonista in Europa, dove si è registrata una crescita importante dai 5% nel 2018 al 9% nel 2020, oltre ai quasi 10% stimati per il 2021. In questo caso sia a livello nazionale che europeo bisognerà monitorare e sostenere le dinamiche di consumo al fine di garantire il corretto differenziale di prezzo.

I piani di vendita del 2020-2021 sono stati ben rispettati e la campagna commerciale si avvia alla sua fase finale senza particolari problemi, con l'obiettivo di terminare le giacenze di mele del raccolto 2020 entro settembre ed aprire così la prossima annata nelle migliori condizioni.

Il settore melicolo italiano continua a lavorare per **migliorare gli aspetti ambientali**, oltre agli aspetti sociali ed economici della sostenibilità delle produzioni, forte di una **organizzazione che favorisce l'adozione di strategie e decisioni che fondamentali sia l'ambiente che la redditività dei produttori**, obiettivi di spiccato significato nella nuova Politica Agricola Comunitaria appena approvata.

Assomela s.c. è il Consorzio delle Organizzazioni di Produttori di mele italiani che rappresenta l'80% della produzione melicola nazionale, a cui si associano le OP VOG (Marlene), VIP, il Consorzio From e VOG Products della Provincia di Bolzano, Melinda, La Trentina e Mezzacorona della Provincia di Trento, COZ e Nord Est della Regione Veneto, Melapiù della Regione Emilia Romagna, Rivoira e Lagnasco della Regione Piemonte, Melavì della Regione Lombardia e Friulfruct della Regione Friuli.